



Fernsehen und Radio für Südtirol
Televisione e radio per l'Alto Adige
Televisiun y radio per I Südtirol

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	102.940	59.501
7) altre	1.229.305	1.203.538
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.332.245</i>	<i>1.263.039</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.227.354	5.900.410
2) impianti e macchinario	7.264.653	5.405.700
3) attrezzature industriali e commerciali	1.054.335	527.030
4) altri beni	223.274	215.525
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.587.110	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.356.726</i>	<i>12.048.665</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.499	6.499
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>6.499</i>	<i>6.499</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>6.499</i>	<i>6.499</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>17.695.470</i>	<i>13.318.203</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.722	19.817
<i>Totale rimanenze</i>	<i>18.722</i>	<i>19.817</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	835.609	980.981
esigibili entro l'esercizio successivo	835.609	980.981
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	31/12/2025	31/12/2024
4) verso controllanti	400.000	
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari		2.543
esigibili entro l'esercizio successivo		2.543
5-quater) verso altri	495.802	399.357
esigibili entro l'esercizio successivo	128.836	81.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.966	317.513
Totale crediti	1.731.411	1.382.881
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	7.809.343	10.280.310
Totale disponibilita' liquide	7.809.343	10.280.310
Totale attivo circolante (C)	9.559.476	11.683.008
D) Ratei e risconti	5.392	5.133
Totale attivo	27.260.338	25.006.344

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto	1.276.088	1.678.222
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	311.075	311.075
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	965.013	1.367.147
Totale patrimonio netto	1.276.088	1.678.222
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.000	20.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	153.304	274.401
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	793.778	769.534
esigibili entro l'esercizio successivo	793.778	769.534
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	227.996	84.109
esigibili entro l'esercizio successivo	227.996	84.109
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.848	101.318
esigibili entro l'esercizio successivo	115.848	101.318
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	400.438	379.247
esigibili entro l'esercizio successivo	69.733	59.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.705	319.309
<i>Totale debiti</i>	<i>1.538.060</i>	<i>1.334.208</i>
E) Ratei e risconti	24.272.886	21.699.513
<i>Totale passivo</i>	<i>27.260.338</i>	<i>25.006.344</i>

Conto Economico

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.803.977	3.712.077
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.782.000	1.782.000
altri	1.931.843	1.559.529
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.713.843</i>	<i>3.341.529</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.517.820</i>	<i>7.053.606</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.101	98.371
7) per servizi	1.707.633	1.714.261
8) per godimento di beni di terzi	1.174.127	1.062.139
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.716.776	1.427.792
b) oneri sociali	458.650	410.266
c) trattamento di fine rapporto	36.353	35.280
e) altri costi	94.935	64.959
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.306.714</i>	<i>1.938.297</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.220	62.439
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	901.360	755.925
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>980.580</i>	<i>818.364</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.095	8.045
14) oneri diversi di gestione	195.611	68.389
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.476.861</i>	<i>5.707.866</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.040.959	1.345.740
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162.041	223.640
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>162.041</i>	<i>223.640</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>162.041</i>	<i>223.640</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>162.041</i>	<i>223.640</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.203.000	1.569.380
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		



	31/12/2025	31/12/2024
imposte correnti	237.987	202.233
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	237.987	202.233
21) Utile (perdita) dell'esercizio	965.013	1.367.147

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	965.013	1.367.147
Imposte sul reddito	237.987	202.233
Interessi passivi/(attivi)	(162.041)	(223.640)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.000)	(4.024)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.039.959	1.341.716
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.353	35.280
Ammortamenti delle immobilizzazioni	980.580	818.364
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.016.933	853.644
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.056.892	2.195.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.095	8.045
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	145.372	209.308
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.244	135.999
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(259)	(18)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.206.226	1.160.997
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(313.314)	1.061.640
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.063.364	2.575.971
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.120.256	4.771.331
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	162.041	223.640
(Imposte sul reddito pagate)	(238.967)	(195.556)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(157.450)	(125.213)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(234.376)	(97.129)



	31/12/2025	31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.885.880	4.674.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.254.594)	(2.218.217)
Disinvestimenti	46.173	5.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(148.426)	(46.476)
Disinvestimenti		1.153
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.356.847)	(2.258.540)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.470.967)	2.415.662
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.280.310	7.864.648
Assegni		
Danaro e valori in cassa		



	31/12/2025	31/12/2024
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.280.310	7.864.648
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.809.343	10.280.310
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.809.343	10.280.310
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa parte iniziale

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili generali nonché al principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale così come pubblicati da Arconet, nonché ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In riferimento alle disposizioni contenute negli art. 2423, 2423 – bis e 2423 – ter del Codice Civile, si segnala che, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono stati iscritti in bilancio in base al metodo diretto di rilevazione degli stessi, a differenza dei contributi in conto investimenti per immobilizzazioni acquisite in esercizi precedenti, iscritti in base al metodo indiretto. In ogni caso, ciò non influisce sul risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di euro 965.013 al netto di imposte dell'esercizio di euro 237.987.

Valutazione poste in valuta

L'ente non detiene crediti o debiti significativi in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 6)-ter del codice civile si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della Legge 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

Finanziatore	Riferimento	Importo	Descrizione
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	DGP 618/2025	1.782.000,00 euro	Assegnazione per spesa corrente
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	DGP 618/2025	1.283.000,00 euro	Assegnazione per spesa d'investimento
Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige	DGP 1019/2024	400.000,00 euro	Assegnazione per spesa d'investimento
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Contributo investimenti innovativi 2023 – Art. 6 lett B)	266.103,72 euro	Assegnazione per spesa d'investimento

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Lavori straordinari di manutenzione su altri beni di terzi	3%
Software	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per immobilizzazioni immateriali acquisite a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono, se acquisita fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico dell'immobilizzazione immateriale, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 79.220, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.332.245.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.645	1.451.325	1.545.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(35.144)	(247.789)	(282.932)
Valore di bilancio	59.501	1.203.538	1.263.039
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	77.007	71.419	148.426
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(33.568)	(45.653)	(79.220)
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	43.439	25.767	69.206
Valore di fine esercizio			
Costo	171.651	1.522.011	1.693.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(68.712)	(292.707)	(361.419)
Valore di bilancio	102.940	1.229.305	1.332.245

Gli incrementi per acquisizioni di euro 77.007 si riferiscono all'acquisto di software, principalmente per lo sviluppo dell'applicazione streaming, mentre gli incrementi per acquisizioni di euro 71.419 si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2%
Impianti	5%
Macchinari	10%
Attrezzatura	5%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Macchinari per ufficio	20%
Hardware	25%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%

La percentuale di sterilizzazione dei contributi della Provincia Autonoma di Bolzano corrisponde alla percentuale dell'ammortamento civilistico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 3)-bis del codice civile si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto investimenti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

Mentre i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti fino all'esercizio 2017, sono iscritti a diretta riduzione del cespite cui si riferiscono, in base alle istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, i contributi in conto investimenti concessi per cespiti acquisiti a partire dall'esercizio 2018 sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

A causa delle limitazioni imposte dal sistema informatico, il cambiamento dal metodo diretto al metodo indiretto di rilevazione dei contributi in conto investimenti comporta che, per quanto attiene alle spese incrementative capitalizzate a partire dall'esercizio 2018, imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite cui si riferiscono, se acquisito fino all'esercizio 2017, l'ammortamento risulta essere troppo elevato. Ciò in quanto gli ammortamenti vengono calcolati dal sistema informatico sulla base dell'intero costo storico del cespite, che comprende, oltre alle spese incrementative, anche il costo originario e le eventuali spese incrementative acquisite fino all'esercizio 2017, comunque nei limiti del valore netto contabile del cespite. In ogni caso, ciò non ha effetto sul risultato d'esercizio, in quanto tutte le immobilizzazioni di proprietà dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio sono coperte interamente da contributi in conto investimenti, perciò tutti gli ammortamenti vengono controbilanciati dalle quote di contributo di competenza dell'esercizio, di pari importo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 901.360, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 16.356.726.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	39.662.341	31.156.401	3.845.220	766.238	-	75.430.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(33.761.931)	(25.750.701)	(3.318.190)	(550.713)	-	(63.381.535)
Valore di bilancio	5.900.410	5.405.700	527.030	215.525	-	12.048.664
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	534.458	2.345.676	707.551	79.800	1.587.110	5.254.594
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(43.761)	(1.412)	-	-	(45.173)
Ammortamento dell'esercizio	207.513	442.961	178.834	72.051	0,00	901.360
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	326.944	1.858.954	527.305	7.749	1.587.110	4.308.061
Valore di fine esercizio						
Costo	40.196.798	32.056.465	4.422.282	591.564	1.587.109	78.854.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(33.969.445)	(24.791.812)	(3.367.948)	(368.290)	-	62.497.494
Valore di bilancio	6.227.354	7.264.653	1.054.335	223.274	1.587.109	16.356.726

Gli incrementi per acquisizioni di terreni e fabbricati per euro 534.458 si riferiscono per euro 389.178 a varie strutture e per euro 145.280 all'acquisizione di due terreni.

Gli incrementi per acquisizioni di impianti e macchinari per euro 2.345.676 si riferiscono all'acquisto di impianti e macchinari, quali ad esempio antenne, apparati ricetrasmittenti, attrezzature elettriche, impianti fotovoltaici ecc.

Gli incrementi per acquisizioni di attrezzature industriali e commerciali per euro 707.551 si riferiscono all'acquisto di attrezzature, quali ad esempio apparati di comunicazione, hardware, server ecc.

Gli incrementi per acquisizioni di altri beni materiali per euro 79.800 si riferiscono principalmente all'acquisto di automezzi di servizio.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso ed acconti si riferiscono a progetti ad Anterselva, Moso in Passiria e La Valle.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.499	6.499
Valore di bilancio	6.499	6.499
Valore di fine esercizio		
Costo	6.499	6.499
Valore di bilancio	6.499	6.499

L'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. Le partecipazioni detenute si riferiscono a quattro partecipazioni minoritarie acquisite al fine di ottenere agevolazioni tariffarie per l'acquisto di energia:

euro 3.098,76 Cooperativa Centrale elettrica Fleres / ElektrizitätGenossenschaft Pflersch
euro 2.500,00 Società cooperativa energetica Pennes di fuori / ElektroGenossenschaft Pens
euro 900,00 Società Cooperativa energetica San Martino- Valdurna- "ERD" / Energiegenossenschaft Reinswald Durnholz ERD

Nel periodo antecedente all'introduzione della contabilità economico patrimoniale avvenuta nel 2016, e nel corso del 2022, l'ente aveva acquisito altre quattro partecipazioni minoritarie pari a complessivi euro 3.107, sempre al fine di ottenere agevolazioni tariffarie per l'acquisto di energia:

euro 900,00 EUM Cooperativa / EUM Genossenschaft
euro 1.800,00 Energia Val di Funes / Energiegenossenschaft Villnöss
euro 149,44 Cooperativa Azienda Elettrica Stelvio / Elektizitätswerk Stilfs Genossenschaft
euro 258,20 Azienda elettrica Casies Società Cooperativa / Elektrowerk Gsies Genossenschaft

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Conformemente alla valutazione compiuta al termine dell'esercizio precedente, le rimanenze di materie prime e merci sono state iscritte applicando il criterio del costo di ultimo acquisto (FIFO).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.817	(1.095)	18.722
Totale	19.817	(1.095)	18.722

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 98.498, rispetto ad Euro 100.390 alla fine dell'esercizio precedente; nel corso dell'esercizio è stato cancellato, in base ad un'apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, un credito pari ad Euro 1.891 già interamente svalutato. Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti verso enti pubblici, in quanto ritenuti esigibili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel caso concreto nel corso dell'esercizio 2025 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto, considerata la valutazione di esigibilità entro dodici mesi della maggior parte dei crediti, si ritiene che l'effetto dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato non sia rilevante.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	980.981	(145.372)	835.609	835.609	-
Crediti verso controllanti	-	400.000	400.000	400.000	-
Crediti tributari	2.543	(2.543)	-	-	-
Crediti verso altri	399.357	96.445	495.802	128.836	366.966
Totale	1.382.881	348.530	1.731.411	1.364.445	366.966

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad un credito verso INPS per anticipazione dei TFR. Sebbene tali crediti siano esigibili oltre l'esercizio non si è ritenuto rilevante l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Nessun credito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti hanno come controparte soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 7.809.343. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.280.310	(2.470.967)	7.809.343
Totale	10.280.310	(2.470.967)	7.809.343

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi, ammontanti ad euro 5.392 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Non si fornisce la composizione dei ratei e risconti attivi poiché l'informazione non è significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 ed ai fini dell'art. 2427, c. 7 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Riserva di arrotondamento	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	311.075	-	-	-	311.075
Utile (perdita) dell'esercizio	1.367.147	(1.367.147)	965.013	-	965.013
Totale	1.678.221	(1.367.147)	965.013	-	1.276.088

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In quanto dall'ente si tratta di un'azienda speciale dipendente dalla Provincia Autonoma di Bolzano e quest'ultima decide sulla disponibilità delle riserve, la presente nota integrativa non riporta un prospetto indicante le possibilità di utilizzazione del patrimonio netto.

In conformità ai documenti di bilancio dell'esercizio 2024 approvati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, l'utile dell'esercizio 2024 è stato destinato, per l'intero importo pari ad euro 1.367.147 a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

In applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio 2025, pari ad euro 965.013, interamente a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattasi di accantonamenti operati per contenziosi e controversie in essere o presunte.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi per rischi ed oneri	20.000	-	-	-	20.000
Totale	20.000	-	-	-	20.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate. L'accantonamento esposto nella movimentazione seguente fa riferimento al trattamento di fine rapporto di esclusiva competenza dell'esercizio e versata ai fondi di previdenza complementare ed all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.401	36.353	157.450	(121.097)	153.304
Totale	274.401	36.353	157.450	(121.097)	153.304

La corretta esposizione del TFR necessita del calcolo anno per anno delle quote accantonate nello stato patrimoniale dell'ente e della rispettiva rivalutazione, nonché delle quote complessivamente versate all'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.) e alle forme di previdenza complementare.

Nell'esercizio 2018 per la prima volta risultava essere disponibile un dato attendibile per quanto attiene all'ammontare del credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L.). Si trattava di un credito esistente già ante 2016, però in mancanza di un dato attendibile negli esercizi precedenti lo stesso non era stato rilevato in bilancio. Perciò nel corso dell'esercizio 2018 è stato effettuato un cambiamento di stima, che ha comportato un effetto sul risultato d'esercizio 2018 ammontante ad euro 232.714.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In concreto nell'esercizio 2025 il metodo del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto lo stesso è stato considerato irrilevante, considerata la scadenza inferiore ai dodici mesi che caratterizza la maggior parte dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	769.534	24.244	793.778	793.778	-
Debiti tributari	84.109	143.887	227.996	227.996	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.318	14.530	115.848	115.848	-
Altri debiti	379.247	21.191	400.438	69.733	330.705
Totale	1.334.208	203.852	1.538.060	1.207.355	330.705

I debiti tributari alla data di chiusura del bilancio, ammontanti ad euro 227.996, sono costituiti per euro 170.028 da un debito Iva, di cui l'intero importo è riferito all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, per euro 27.688 da ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente ed autonomo, per euro 20.348 dal debito Irap relativo al mese di dicembre 2025 e per euro 9.932 dal debito Ires per la gestione di un'attività commerciale marginale.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontanti complessivamente ad euro 115.848, comprendono debiti verso istituti di previdenza per euro 87.730 nonché debiti verso fondi di previdenza complementare ammontanti ad euro 28.118.

Gli altri debiti, ammontanti complessivamente ad euro 400.438 sono costituiti, per Euro 400.213 da depositi cauzionali e per Euro 225 da debiti diversi verso terzi.

I debiti iscritti in bilancio di durata superiore a 5 anni ammontano ad euro 241.327, ai fini dell'art. 2427, c. 6 del Codice Civile, e si riferiscono solo ai depositi cauzionali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La totalità dei debiti sussiste nei confronti di creditori italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c.1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti dell'ente assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci dell'ente

Si attesta che non esistono finanziamenti effettuati da soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	21.699.513	2.573.373	24.272.886
Totale ratei e risconti passivi	21.699.513	2.573.373	24.272.886

I ratei e risconti passivi sono composti per euro 1.901.555 da risconti passivi relativi a canoni di convenzione-concessione amministrativa per l'utilizzo da parte di terzi delle postazioni ricetrasmittenti con esigibilità anticipata, per euro 147.870 da risconti passivi relativi all'attività commerciale marginale dell'ente, per euro 16.108.359 da risconti passivi per contributi in conto investimenti e per euro 6.115.102 da risconti passivi per contributi concessi per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'intero importo riscontato per progetti in corso si riferisce a contributi concessi dall'esercizio 2017 in avanti, in quanto le assegnazioni di contributi concesse *ante* 2016 sono state interamente utilizzate entro l'esercizio 2021.

La movimentazione dei risconti passivi si compone dall'incremento dei nuovi cespiti e dal processo di sterilizzazione degli ammortamenti.

Nota Integrativa conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al passaggio della proprietà e/o al trasferimento del rischio;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla maturazione secondo il principio di competenza;

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nello schema seguente si propone una suddivisione dei ricavi caratteristici.

31/12/2025	
Ricavi da concessioni	3.797.405
Altri ricavi della gestione caratteristica	6.571
Totale	3.803.977

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi della gestione caratteristica di cui alla voce A.1 del conto economico sono di provenienza italiana. La voce A5 comprende ricavi da prestazioni di servizi per euro 597.557 riguardanti un'attività commerciale iniziata nel corso dell'esercizio 2021, di carattere marginale rispetto all'attività complessiva svolta dall'ente nonché euro 980.580 a fronte della sterilizzazione della quota annuale degli ammortamenti.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad euro 162.041 si riferiscono esclusivamente ad interessi dal deposito bancario presso il Tesoriere, al netto della ritenuta d'imposta del 26% di euro 56.933. Non sussistono oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili/perdite su cambi

Ai sensi dell'art 2427, comma 1 n. 6)-bis del codice civile si evidenzia che il bilancio dell'ente al 31/12/2025 non evidenzia utili o perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella voce A5 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze attive per complessivamente euro 108.950 che comprendono principalmente l'adeguamento del credito verso l'Inps (gestione ex I.N.A.D.E.L., vedasi anche sezione sul *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*).

Nella voce B14 sono comprese sopravvenienze ed insussistenze passive per complessivamente euro 123.053 che comprendono principalmente dei crediti cancellati dal bilancio in base ad una delibera del Consiglio di Amministrazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel conto economico alla voce 20-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate risultano stanziati i seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti euro 237.987 di cui

- IRAP euro 150.526

- IRES euro 87.461

Per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta con l'aliquota dell'8,5%.

L'IRES dovuta è relativa ad un'attività commerciale di prestazione di servizi iniziata nel corso dell'esercizio 2021, di carattere marginale rispetto all'attività complessiva svolta dall'ente.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte anticipate o differite, in quanto per quanto riguarda l'IRAP l'ente applica il metodo retributivo di determinazione dell'imposta, e per quanto riguarda l'attività marginale soggetta ad IRES si ritiene che le eventuali differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa - Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	23	26

Spese per la retribuzione del lavoro straordinario

Il budget annuale a disposizione per gli straordinari è stato stabilito in euro 26.000 a seguito dei chiarimenti del Nucleo di valutazione, secondo cui le misure di contenimento delle spese relative non trovano più applicazione. La spesa ammonta ad euro 14.441.

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Compensi
Valore	59.091

Compensi dell'organo di controllo

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti all'organo di controllo dell'ente.

	Controllo dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti all'organo di controllo
Valore	19.535	19.535

Categorie di azioni emesse dall'ente

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto non sussiste capitale sociale rappresentato da azioni.

Titoli emessi dall'ente

L'ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 9 si evidenzia che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale tali da dover essere indicati in nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sui finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22)-bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni con le parti correlate realizzate dall'ente hanno natura istituzionale. Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni commerciali rilevanti a condizioni non normali di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale da indicare ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2025 si assisteva ad un aumento dei prezzi dei chip di memoria (tra cui dischi rigidi, RAM, PC), determinato in particolare dallo sviluppo dinamico nel settore dell'intelligenza artificiale e dal conseguente aumento del fabbisogno di energia e risorse.

Le incertezze geopolitiche (ad es. conflitti, possibile blocco dello Stretto di Hormuz, carenze di petrolio) determinano una maggiore volatilità e una tendenza all'aumento dei prezzi, soprattutto nel settore energetico.

Inoltre, i dazi sulle importazioni di acciaio e le crescenti restrizioni commerciali possono aumentare i costi di approvvigionamento e gravare sulle filiere.

Nel complesso, permane un'elevata incertezza riguardo all'andamento dell'inflazione.

In ogni caso la continuità aziendale non risulta a rischio.

Enti che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di enti di cui si fa parte quale controllata

L'ente fa parte della pubblica amministrazione e dipende direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

I dati principali dell'ultimo rendiconto disponibile di quest'ultima, relativo all'esercizio 2024, sono i seguenti:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	12.946.346.898	12.687.770.268
C) Attivo circolante	4.669.114.418	4.077.857.260
D) Ratei e risconti attivi	1.049.902	673.709
Totale attivo	17.616.511.218	16.766.301.237
A) Patrimonio netto	14.783.707.482	14.073.597.433
B) Fondi per rischi e oneri	84.122.934	101.407.585
C) Fondo trattamento di fine rapporto	105.624.834	104.527.636
D) Debiti	2.625.132.058	2.464.058.493
E) Ratei e risconti passivi	17.923.909	22.710.089
Totale passivo	17.616.511.218	16.766.301.237

Prospetto riepilogativo del conto economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	7.324.625.572	6.428.389.069
B) Costi della produzione	6.708.246.413	6.415.193.518
C) Proventi e oneri finanziari	12.194.889	11.411.392
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-350.573	-256.892
E) Proventi ed oneri straordinari	83.068.403	132.290.833
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.551.091	78.410.636
Utile (perdita) dell'esercizio	628.740.787	78.230.248

Nota Integrativa parte finale

Alla luce di quanto sopra esposto, in applicazione di apposite istruzioni fornite da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, si propone di destinare il risultato d'esercizio di euro 965.013, interamente a risconti passivi per la realizzazione di investimenti.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, li 24.04.2026

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Mag. Peter Silbernagl

(sottoscritto digitalmente)